



Ezio Chiesa: “Al Pd non mi volevano neanche assessore”

Lunedì 11 ottobre 2010



Regione. “Come in una coppia esiste il divorzio quando non si ha più voglia di stare insieme, così ho deciso di lasciare il Pd”.

Sono le prime parole di Ezio Chiesa da ex assessore regionale alle infrastrutture “Il Pd era una grande idea, l’errore è stato fare una fusione subito, bisognava aspettare. Ora è un partito bloccato, per esempio si esce dall’aula per non votare le questioni etiche, per non dividersi. Questo fa capire come il Pd non funzioni bene”.

“Ora sono tranquillo, ho deciso di andarmene perchè non mi rispecchiavo più nel Pd, non ho in mente di fondarne un altro. Ringrazio il presidente Burlando per avermi voluto come assessore, mi spiace se con la mia decisione ho portato problemi, ma in questi sette giorni il silenzio da parte degli esponenti del PD ha rafforzato la mia decisione di lasciare, inoltre ho saputo che non mi volevano nemmeno come assessore. Se l’avessi saputo prima non avrei accettato. Continuerò ad appoggiare il presidente e il consiglio, restando in un gruppo misto e facendo parte del consiglio. Faccio gli auguri a Raffaella Paita. Può darsi che mi rimetta in discussione per vedere chi ha ragione nei confronti dell’elettorato. Ma per ora non è sicuro”.